

GOLF NAZIONALE - S.S.D. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TIZIANO 74 - 00196 ROMA (RM)
Codice Fiscale	11655691001
Numero Rea	RM 000001319532
P.I.	11655691001
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	931999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FEDERAZIONE ITALIANA GOLF
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.864	1.775
II - Immobilizzazioni materiali	16.140	25.810
III - Immobilizzazioni finanziarie	300	300
Totale immobilizzazioni (B)	19.304	27.885
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.453	5.933
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.744	80.006
Totale crediti	71.744	80.006
IV - Disponibilità liquide	334.443	270.764
Totale attivo circolante (C)	414.640	356.703
D) Ratei e risconti	11.404	15.520
Totale attivo	445.348	400.108
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	266.891	276.193
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(203.354)	(274.302)
Totale patrimonio netto	73.537	11.891
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.029	93.555
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.984	190.911
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.004	95.555
Totale debiti	277.988	286.466
E) Ratei e risconti	6.794	8.196
Totale passivo	445.348	400.108

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.062.445	1.077.205
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.000	0
altri	368	2.832
Totale altri ricavi e proventi	10.368	2.832
Totale valore della produzione	1.072.813	1.080.037
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	86.667	102.255
7) per servizi	852.395	886.994
8) per godimento di beni di terzi	3.734	2.222
9) per il personale		
a) salari e stipendi	199.978	205.518
b) oneri sociali	57.613	64.272
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.008	27.329
c) trattamento di fine rapporto	13.008	15.443
e) altri costi	0	11.886
Totale costi per il personale	270.599	297.119
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.176	33.129
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	787	161
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.389	32.968
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.176	33.129
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.519)	8.415
14) oneri diversi di gestione	49.963	19.847
Totale costi della produzione	1.272.015	1.349.981
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(199.202)	(269.944)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	17
Totale proventi diversi dai precedenti	18	17
Totale altri proventi finanziari	18	17
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.170	4.375
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.170	4.375
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.152)	(4.358)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(203.354)	(274.302)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(203.354)	(274.302)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio si riferisce all'esercizio sociale che va dal 01/01/2019 al 31/12/2019 ed evidenzia una perdita di €. 203.354 contro una perdita di €. 274.302 dell'esercizio precedente.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata poiché non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti all'art. 2435-bis comma 1, del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche sulla base dell'impegno assunto dal Socio a fornire alla Società il necessario supporto economico e finanziario per garantire l'attività operativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Nel presente documento verranno, inoltre, fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha partire dal 2016 ha

apportato modifiche dello stato patrimoniale e del conto economico. In particolare, i principi contabili di seguito riportati sono conformi alla direttiva contabile 34/2013/UE e tengono conto della versione emessa dall'OIC il 22 dicembre 2016 e successivamente integrati in data 29 dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Sindaco Unico nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati al 20%.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati al 33%.
- I costi per licenze e marchi sono ammortizzati al 5,55%.
- L'avviamento è ammortizzato al 20%.
- Le spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzate al 20% in quanto corrisponde alla presunta utilità futura delle spese.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

- attrezzatura varia 15%;
- computer 20%
- macchine elettromeccaniche d'ufficio 20%;
- impianto audio 15%;

- impianti specifici 15%;
- arredamento 10%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono presenti ed imputati in bilancio per il loro effettivo importo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che le rimanenze avrebbero avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico. Ai sensi dell'art. 2435-bis la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti

classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio. Ai sensi dell'art. 2435-bis la società si avvale della facoltà di iscrivere i debiti al valore nominale.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 - Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute dai numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art 2423 ter del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	118.438	220.649	300	339.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.663	194.839		311.502
Valore di bilancio	1.775	25.810	300	27.885
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.876	720	-	2.596
Ammortamento dell'esercizio	787	10.390		11.177
Totale variazioni	1.089	(9.670)	-	(8.581)
Valore di fine esercizio				
Costo	120.314	221.369	300	341.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.450	205.228		322.678
Valore di bilancio	2.864	16.140	300	19.304

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.802	1.742	2.904	4.000	106.990	118.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.802	1.742	1.129	4.000	106.990	116.663
Valore di bilancio	-	-	1.775	-	-	1.775
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.876	-	-	-	1.876
Ammortamento dell'esercizio	-	625	161	-	-	787
Totale variazioni	-	1.251	(161)	-	-	1.089
Valore di fine esercizio						
Costo	2.802	3.618	2.904	4.000	-	120.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.802	2.367	1.290	4.000	-	117.450
Valore di bilancio	-	1.251	1.614	-	-	2.864

L'importo residuo di € 2.864 è così suddiviso: € 1.613 è il valore del marchio registrato nel 2012 che verrà ammortizzato fino al 2029; € 1.251 è il valore residuo da ammortizzare delle spese sostenute per il sito internet.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.446	184.438	15.764	220.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.482	171.653	6.704	194.839
Valore di bilancio	3.964	12.785	9.060	25.810
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	720	-	720
Ammortamento dell'esercizio	1.225	6.852	2.312	10.390
Totale variazioni	(1.225)	(6.132)	(2.312)	(9.670)
Valore di fine esercizio				
Costo	20.446	185.158	15.764	221.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.706	178.506	9.016	205.228
Valore di bilancio	2.739	6.653	6.748	16.140

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad attrezzature usate nei campi da golf ed il suo valore netto è ridotto per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative al deposito cauzionale con la società Wirent S.r.l. per le macchine d'ufficio presenti negli uffici amministrativi

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	5.933	2.520	8.453
Totale rimanenze	5.933	2.520	8.453

L'importo delle rimanenze è relativo all'ammontare del valore dei materiali acquistati ed ancora da utilizzare per l'attività sportiva e per la foresteria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	80.006	(8.262)	71.744	71.744

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	80.006	(8.262)	71.744	71.744

I crediti si riferiscono principalmente alle quote di iscrizione dei soci alla club house ancora da incassare, per € 37.814, ai crediti commerciali verso i clienti per € 20.388 e ad altri crediti per € 13.542..

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	254.732	63.291	318.023
Denaro e altri valori in cassa	16.032	388	16.420
Totale disponibilità liquide	270.764	63.679	334.443

Le disponibilità liquide sono la somma del denaro contante e dell'ammontare residuo dei due conti corrente bancari.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.520	(4.116)	11.404
Totale ratei e risconti attivi	15.520	(4.116)	11.404

I risconti attivi si riferiscono alla quota di competenza 2020 di:

- polizza assicurativa per la club house e per il percorso di gioco per € 5.696
- manutenzione impianti di irrigazione per € 5.708

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	276.192	(274.302)	265.000		266.891
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	276.193	(274.302)	265.000		266.891
Utile (perdita) dell'esercizio	(274.302)	274.302	-	(203.354)	(203.354)
Totale patrimonio netto	11.891	-	265.000	(203.354)	73.537

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	266.891	AB
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	266.891	
Totale	276.891	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La movimentazione subita dalla riserva straordinaria riguarda la sua alimentazione necessaria per la copertura delle perdite d'esercizio 2018 e 2019. Il valore è stato ridotto di € 274.302 per coprire la perdita del 2018 e sono stati effettuati due versamenti dal Socio a copertura delle perdite: il 25 marzo 2019 sottoforma di contributo pari ad € 10.000 ed il 30 dicembre 2019 per € 255.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	93.555
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.008
Utilizzo nell'esercizio	19.277
Altre variazioni	(257)
Totale variazioni	(6.526)
Valore di fine esercizio	87.029

Il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso gli 7 dipendenti della società in conformità alla legge e al contratto di lavoro in vigore (Impianti sportivi, sport e palestre).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	121.882	(26.326)	95.556	13.552	82.004	8.008
Debiti verso fornitori	129.947	(11.120)	118.827	118.827	-	-
Debiti tributari	8.068	(145)	7.923	7.923	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.689	(4.645)	8.044	8.044	-	-
Altri debiti	26.553	21.085	47.638	47.638	-	-
Totale debiti	286.466	(21.151)	277.988	195.984	82.004	8.008

I debiti verso i fornitori si riferiscono principalmente alle spese sostenute negli ultimi mesi dell'esercizio per la manutenzione ordinaria dei campi da golf. I debiti tributari e quelli verso gli istituti di previdenza sono le ritenute sui salari e sui compensi dei professionisti saldati nel corso del 2020.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Totale
Ammontare	8.008	277.988

I debiti di durata superiore a cinque anni, si riferiscono alla quota del mutuo contratto con l'Istituto del Credito Sportivo nel 2016 per l'importo complessivo di € 140.000. Il versamento dell'ultima rata è prevista per il 30/04/2026.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.196	(1.402)	6.794
Totale ratei e risconti passivi	8.196	(1.402)	6.794

Il rateo passivo consiste nell'importo maturato dei salari ed oneri sociali della 14esima per il personale dipendente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi di natura commerciale	140.697
Ricavi per attività sportiva	921.748
Totale	1.062.445

Nei ricavi relativi all'attività sportiva sono ricomprese le quote annuali di iscrizione dei soci ed i servizi giornalieri erogati ai non iscritti.

Costi della produzione

Di seguito si evidenziano le differenze dei costi dell'anno con i costi sostenuti nell'anno precedente:

COSTI DELLA PRODUZIONE	IMPORTI			
	2019	2018	DIFFERENZA	%
Per materie prime, suss.	86.667	102.255	-15.588	-15%
Per servizi	852.395	886.993	-34.598	-4%
Per godimento di beni di terzi	3.734	2.222	1.512	68%
Per il personale	270.599	297.119	-26.520	-9%
Ammortamenti e svalutazioni	11.176	33.129	-21.953	-66%
Variazioni delle rimanenze	-2.519	8.415	-10.934	-100%
Oneri diversi di gestione	49.963	19.847	30.116	100%
Totale	1.272.015	1.349.980	-77.965	-6%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	4
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	24.000

E' stato corrisposto un compenso per l'Amministratore Unico pari ad € 24.000, mentre nulla è stato corrisposto al Sindaco Unico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La parte correlata è la Federazione Italiana Golf, socio unico della società. Durante il corso dell'esercizio, sono stati intrattenuti rapporti con il Socio:

- contributo per organizzazione gare pari ad € 10.000
- servizi di foresteria, ricavi per € 39.182, IVA esclusa

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono da segnalare fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è assoggettata alla attività di direzione e coordinamento della Federazione Italiana Golf. Per i prospetti di bilancio, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., è possibile consultarli sul sito www.federgolf.it/federazione/bilanci/ con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2018.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai fini di quanto disposto dall'art.1, commi 125 e seguenti della legge n.124/2017, si rende noto che, nel 2019 la Società ha beneficiato dei seguenti vantaggi economici da parte della Pubblica Amministrazione:

- 1) Contributo in conto copertura perdite per € 265.000 erogati dalla Federazione Italiana Golf.
- 2) Concessione ad uso gratuito del Centro Sportivo Federale ubicato nel comune di Sutri (VT), di proprietà della Federazione Italiana Golf ed iscritto nel bilancio della stessa per il valore di € 3.164.360.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla perdita di esercizio, l'Organo Amministrativo propone di ripianarla con le riserve appositamente accantonate nel Patrimonio ammontanti ad € 276.891.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio del Golf Nazionale S.S.D. a r.l. al 31.12.2019 nel suo complesso ed in ogni sua singola posta.

Roma, 09 Aprile 2020

L'Amministratore Unico

Rogato Alessandro

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rogato Alessandro in qualità di Amministratore Unico della Società, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, trascritti e sottoscritti sui libri sociali.

GOLF NAZIONALE S.S.D. A R.L. UNIPERSONALE

Codice fiscale 11655691001 – Partita iva 11655691001

VIALE TIZIANO 74 – 00196 ROMA RM

Numero R.E.A. 1319532

Registro Imprese di ROMA n. 11655691001

Relazione del Revisore Legale Unico al Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019

Signori Soci,

premesso –come è noto- che a norma dell'art.2409 bis C.C. al sottoscritto Revisore Legale Unico è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa, sia le funzioni di revisione contabile, rendo conto del mio operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la cui redazione compete all'Amministratore Unico il quale evidenzia una perdita di Euro 203.354 contro una perdita di Euro 274.301 dell'anno precedente che l'Organo Amministrativo propone di ripianarla con le riserve appositamente accantonate nel Patrimonio, ammontanti a Euro 276.891.

Al riguardo, sottolineo, per quanto di competenza, che lo sbilancio negativo dell'esercizio 2019, dimostra una consistente inversione di tendenza rispetto alle perdite degli esercizi precedenti e che, con riferimento all'esercizio 2018, è pari ad Euro 71.048.

Per una dettagliata analisi degli scostamenti dei relativi dati economici-finanziari rinvio alla Nota integrativa abbreviata al bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, comprensivo dello Stato patrimoniale e del Conto economico, in quanto ai sensi della normativa vigente non viene redatta la relazione sulla gestione.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e degli esperti contabili, riformulati dall'Organismo italiano di contabilità (O.I.C.), coerente alla dimensione della società oggetto di revisione. Si precisa, al riguardo, che ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 1, del C.C., il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due anni consecutivi. L'amministratore nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4 C.C.; ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del C.C. per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 C.C. per il conto economico.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto del principio della prudenza e nel presupposto della continuità aziendale, anche sulla base dell'impegno assunto dal Socio unico a fornire alla Società il necessario supporto economico e finanziario per garantirne l'attività.

Nell'ambito della mia attività di controllo contabile ho verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

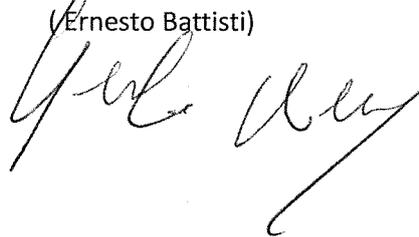
Dall'attività di vigilanza, a mia conoscenza, non si sono verificati fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione, né casi eccezionali che hanno imposto di derogare alle disposizioni di legge. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci nello schema di Stato Patrimoniale. La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall' art. 2435 bis, comma 4, C.C.. Non ci sono fatti degni di nota avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

A mio giudizio il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società Golf Nazionale S.S.D. A.R.L. Unipersonale.

Tutto ciò premesso, propongo all'Assemblea dei soci del Golf Nazionale, per quanto di competenza, di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, così come redatto dall'Organo Amministrativo e per quanto riguarda le considerazioni conclusive al Bilancio medesimo, si rinvia alla Nota integrativa abbreviata ex art.2435 bis, del Codice Civile.

Roma, 04 Giugno 2020

Il Revisore Legale Unico
(Ernesto Battisti)



GOLF NAZIONALE S.S.D. A R.L. UNIPERSONALE

Codice fiscale 11655691001 — Partita iva 11655691001

VIALE TIZIANO 74 — 00196 ROMA RM

Numero R.E.A. 1319532

Registro Imprese di ROMA n. 11655691001

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno 15 giugno 2020, alle ore 10,00 presso la sede sociale in VIALE TIZIANO, 74 - ROMA (RM), si è riunita in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della "GOLF NAZIONALE S.S.D. A R.L. UNIPERSONALE", per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2019, nota integrativa, documenti allegati e delibere conseguenti;
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, a norma di legge e di statuto, l'amministratore Unico Alessandro Rogato, il quale constata e fa constatare che è presente il socio unico "FEDERAZIONE ITALIANA GOLF", titolare dell'intero Capitale Sociale, in persona del suo legale rappresentante Prof. Franco Chimenti; che è presente l'Organo di Controllo nella persona del Sindaco Unico Dott. Ernesto Battisti. Viene invitata a partecipare all'assemblea la Dott.ssa Maria Salvaggio, Segretario generale della Federazione Italiana Golf.

Il Presidente constatato quanto sopra, dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno ed invita a svolgere le funzioni di segretario alla Dott.ssa Maria Salvaggio che accetta.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, e sottopone all'Assemblea il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 che evidenzia una perdita d'esercizio di € 203.354, contro la perdita subita nell'esercizio precedente di € 274.301. Il Presidente fa notare che tale perdita 2019 è controbilanciata dal fondo appositamente iscritto nel Patrimonio di € 266.891.

Il Presidente procede dando la parola al Sindaco Unico per la lettura della Sua Relazione al Bilancio e della relazione della società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A."

Il Presidente considerato il parere favorevole all'approvazione da parte dell'Organo di Controllo e della Società di Revisione, invita l'Assemblea ad approvare il presente bilancio e a deliberare la copertura della perdita di € 203.254 tramite il fondo appositamente accantonato.

L'Assemblea dopo un'ampia analisi di quanto posto in discussione dal Presidente, all'unanimità:

DELIBERA

- di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2019 e documenti allegati;
- di coprire la perdita di esercizio di complessivi € 203.354 utilizzando il fondo di riserva c/copertura perdite effettuato dal Socio nel corso dell'anno 2019.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 10,45 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

L'amministratore Unico

(Alessandro Rogato)

Il Segretario

(Maria Salvaggio)